Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per i bilanci

2024/2111(BUI)

27.2.2025

PROGETTO DI RELAZIONE

sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 2026
(2024/2111(BUI))

Commissione per i bilanci

Relatore: Matjaž Nemec

INDICE

Pagina

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

ALLEGATO: PROGETTO DI STATO DI PREVISIONE.....9

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 2026
(2024/2111(BUI))

Il Parlamento europeo,

– visto l'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visti il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027[1] e la dichiarazione comune messa a punto in tale contesto da Parlamento, Consiglio e Commissione[2], nonché le relative dichiarazioni unilaterali[3],

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2022/2496 del Consiglio, del 15 dicembre 2022, recante modifica del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027[4],

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio, del 29 febbraio 2024, recante modifica del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027[5] ("revisione del QFP"),

– vista la sua risoluzione legislativa del 16 dicembre 2020 sul progetto di regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027[6],

– vista la sua risoluzione del 15 dicembre 2022 dal titolo "Potenziare il quadro finanziario pluriennale 2021-2027: un bilancio dell'Unione resiliente e adeguato alle nuove sfide"[7],

– vista la sua risoluzione del 3 ottobre 2023 sulla proposta di revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027[8],

– vista la sua risoluzione del 27 febbraio 2024 sul progetto di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027[9],

---

[1] GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2020/2093/oj.
[2] GU C 444 I del 22.12.2020, pag. 4.
[3] GU C 445 del 29.10.2021, pag. 252.
[4] GU L 325 del 20.12.2022, pag. 11, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2496/oj.
[5] GU L, 2024/765, 29.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/765/oj.
[6] GU C 445 del 29.10.2021, pag. 240.
[7] GU C 177 del 17.5.2023, pag. 115.
[8] GU C, C/2024/1195, 23.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/1195/oj.
[9] GU C, C/2024/6751, 26.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6751/oj.

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione)[10] ("regolamento finanziario"),

– visto l'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[11],

– visti il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2025[12] e le dichiarazioni comuni messe a punto da Parlamento, Consiglio e Commissione e ad esso allegate,

– vista la relazione del Segretario generale all'Ufficio di presidenza in vista della definizione del progetto preliminare di stato di previsione del Parlamento per l'esercizio 2026,

– visto il progetto preliminare di stato di previsione stabilito dall'Ufficio di presidenza il 10 marzo 2025 a norma dell'articolo 25, paragrafo 7, e dell'articolo 104, paragrafo 1, del regolamento del Parlamento,

– visto il progetto di stato di previsione redatto dalla commissione per i bilanci a norma dell'articolo 104, paragrafo 2, del regolamento del Parlamento,

– visto l'articolo 104 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per i bilanci (A10-0000/2025),

A. considerando che il bilancio proposto il 10 febbraio 2025 dal Segretario generale per il progetto preliminare di stato di previsione del Parlamento 2026 ammonta a 2 641 609 620 EUR e rappresenta un aumento del 4,30 %, ovvero di 108 914 512 EUR, rispetto al bilancio 2025;

B. considerando che, secondo Eurostat, l'inflazione annua dell'Unione è stata del 2,8 % nel gennaio 2025, rispetto al 2,7 % del dicembre 2024; considerando che il livello di spesa nella rubrica 7 del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 si basa su un aumento annuo del 2 %;

C. considerando che la credibilità del Parlamento dipende dalla sua capacità di svolgere le sue attività centrali di bilancio, legislativa e di controllo al livello più elevato, fungendo al contempo da esempio per le altre istituzioni dell'Unione nel programmare ed eseguire le proprie spese in modo prudente ed efficace, nonché nel rispecchiare le realtà economiche prevalenti;

[10] GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.
[11] GU L 433 I, 22.12.2020, pag. 28, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2020/1222/oj.
[12] GU L, 2025/31, 27.2.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/budget/2025/31/oj.

Quadro generale

1. esprime preoccupazione dinanzi alla situazione della rubrica 7 del QFP attuale; ricorda che i vincoli sono il risultato dei tagli apportati dal Consiglio alla proposta iniziale della Commissione, peraltro già molto bassa, al momento di adottare l'attuale QFP 2021-2027; si rammarica che il Consiglio si opponga alla proposta della Commissione di aumentare il massimale della rubrica 7 in occasione della revisione del QFP a partire dal 2024; sottolinea che la revisione del QFP non è riuscita a risolvere la questione del massimale della rubrica 7; mette in evidenza che il margine negativo previsto per il 2026 presuppone il ricorso, a tal fine, a strumenti speciali della rubrica 7;

2. ricorda che quasi due terzi del bilancio sono fissati da obblighi statutari; osserva che, dell'aumento di 109 milioni di EUR rispetto al bilancio 2025, un aumento di 85,6 milioni di EUR è dovuto a obblighi finanziari statutari, principalmente per l'attualizzazione delle retribuzioni dei funzionari e degli agenti temporanei (52,7 milioni di EUR), degli agenti contrattuali (9,2 milioni di EUR) e degli assistenti parlamentari accreditati (15,1 milioni di EUR); ricorda che la Commissione, in linea con lo statuto dei funzionari e lo statuto dei deputati al Parlamento europeo, prevede attualmente un'indicizzazione delle retribuzioni per aprile 2025, luglio 2025, aprile 2026 e luglio 2026 rispettivamente dell'1,2 %, del 4,6 %, dello 0,6 % e del 3,4 %;

3. osserva che il Parlamento non fa richiesta di posti supplementari per il 2026, terzo anno consecutivo;

4. osserva che l'aumento delle spese non statutarie tra il 2025 e il 2026 è pari al 2,5 %;

5. accoglie con favore l'iniziativa del Segretario generale di condurre un importante esercizio di screening volto a individuare le opportunità di semplificazione amministrativa e di riduzione degli oneri amministrativi, ad aumentare l'efficienza e a consentire un uso intelligente delle risorse, anche realizzando risparmi ove possibile; chiede al Segretario generale di fornire alla commissione per i bilanci aggiornamenti periodici sulle azioni intraprese e sul loro impatto in termini di bilancio e personale;

Rafforzamento delle funzioni essenziali del Parlamento

6. prende atto delle quattro nuove direzioni generali (DG) tematiche create nel settembre 2024, responsabili delle attività legislative, di bilancio e di controllo, nate dalla precedente Direzione generale delle Politiche interne, al fine di migliorare il funzionamento del Parlamento in quanto colegislatore, ramo dell'autorità di bilancio e autorità di discarico; chiede al Segretario generale di fornire alla commissione per i bilanci aggiornamenti periodici sull'evoluzione del personale in tali DG;

7. prende atto del bilancio di 17,10 milioni di EUR per rafforzare la capacità amministrativa del Parlamento nel sostenere i deputati nella loro attività parlamentare;

Transizione digitale

8. osserva che il bilancio complessivo per le tecnologie dell'informazione rappresenta il 7,48 % del bilancio totale dello stato di previsione per il 2026; sottolinea l'importanza di una solida infrastruttura di cibersicurezza in tempi geopolitici turbolenti; ricorda il

previsto aumento graduale degli stanziamenti finanziari per la cibersicurezza al 10 % del bilancio del Parlamento per le TIC entro il 2027;

9. accoglie con favore l'adozione da parte dell'Ufficio di presidenza, il 10 febbraio 2025, del quadro interno di gestione, governance e controllo dei rischi per la cibersicurezza; ricorda che gli investimenti nella cibersicurezza sono fondamentali per proteggere la voce democratica del Parlamento e dell'Unione;

10. accoglie con favore gli investimenti nell'intelligenza artificiale (IA) pari a 1 milione di EUR; chiede di aumentare l'uso dell'IA per ottenere incrementi di efficienza, tenendo conto nel contempo dei rischi correlati, tra cui in materia di etica e di protezione dei dati;

Transizione verde

11. prende atto del bilancio di 8,45 milioni di EUR destinato a investimenti a favore dell'efficienza energetica e dell'ambiente nelle stime per il 2026 al fine di migliorare ulteriormente le prestazioni ambientali dei suoi edifici; osserva che ciò corrisponde a un aumento del 74 % rispetto al bilancio 2025;

12. osserva che il bilancio per l'acquisto di crediti di carbonio, stimato a 900 000 EUR per il 2026, è quasi raddoppiato rispetto al 2025; invita l'amministrazione ad adottare tutte le misure possibili per ridurre le emissioni del Parlamento invece che acquistare crediti di carbonio; accoglie con favore l'introduzione di un'offerta ferroviaria rafforzata per le missioni a Strasburgo a partire dal luglio 2025, quale passo positivo verso la riduzione delle emissioni di CO_2;

Multilinguismo

13. sottolinea che il multilinguismo è un principio fondamentale su cui si basa il lavoro del Parlamento; prende atto della revisione del codice di condotta sul multilinguismo prevista per la primavera 2025; chiede al Segretario generale di informare tempestivamente la commissione per i bilanci in merito a qualsiasi impatto sul bilancio a seguito di tale revisione;

Infrastruttura

14. accoglie con favore il nuovo approccio relativo agli edifici, in cui, dopo un periodo di acquisizione, il Parlamento è entrato in un'epoca di consolidamento, tenendo conto della sostenibilità, dell'accessibilità e della mobilità dei deputati e del personale;

15. prende atto del fatto che, nelle stime 2026 per gli studi e i lavori preparatori del contraente relativi alla ristrutturazione dell'edificio SPAAK, sono inclusi 4 milioni di EUR, mentre i costi complessivi sono stimati a 36 milioni di EUR; osserva pertanto che nelle stime per il 2026 non sono inclusi 32 milioni di EUR di costi relativi alla ristrutturazione dell'edificio SPAAK; osserva che il Segretario generale intende coprire tali costi mediante uno storno di recupero o il ricorso a un prestito; chiede al Segretario generale di fornire quanto prima alla commissione per i bilanci informazioni dettagliate su un eventuale prestito per coprire tali costi, conformemente all'articolo 272, paragrafo 6, del regolamento finanziario; osserva che, a dicembre 2024, i costi diretti del progetto SPAAK ammontavano a 14,12 milioni di EUR;

16. osserva che si prevede di investire 15,95 milioni di EUR nei centri "Europa Experience" nel 2026; prende atto della decisione dell'Ufficio di presidenza del novembre 2024 di rivedere il concetto di "Europa Experience" e si attende che il concetto rivisto sia più efficiente in termini di costi e sia di maggiore attrattiva per i visitatori; osserva che non c'è ancora un centro "Europa Experience" a Bucarest, Riga, Madrid, Lisbona, Nicosia, La Valletta e Vilnius; ricorda che i centri "Europa Experience" dovrebbero permettere a tutti i cittadini di comprendere meglio il funzionamento delle istituzioni dell'Unione;

17. riconosce l'importanza dei gruppi di visitatori quale strumento essenziale per collegare i cittadini al lavoro dei deputati; accoglie con favore, a tale proposito, l'aumento dei massimali e dei fattori di costo per il calcolo del contributo finanziario ai visitatori patrocinati a partire dal 1º gennaio 2025 e osserva che, storicamente, circa il 15% della quota per i visitatori non viene utilizzato dai deputati; invita il Segretario generale a proporre all'Ufficio di presidenza di mettere la quota inutilizzata a disposizione dei deputati interessati; osserva che la dotazione per i gruppi di visitatori rappresenta il 22 % del bilancio complessivo della Direzione generale della Comunicazione;

18. prende atto del fatto che l'apertura di uffici del Parlamento in Moldova e nei Balcani occidentali non è stata iscritta in bilancio nel 2026, in quanto tali uffici verrebbero creati all'interno dei locali del SEAE; sottolinea l'importanza della presenza del Parlamento in tali paesi quale segno di solidarietà europea e di impegno del Parlamento nei confronti del processo di adesione;

19. prende atto della risoluzione anticipata del contratto con il precedente fornitore dell'asilo nido Wayenberg a seguito di una serie di gravi accuse nei confronti del contraente; accoglie con favore l'accordo con un nuovo fornitore che prevede migliori condizioni di lavoro per il personale degli asili nido; riconosce che ciò comporta un aumento del bilancio necessario a tal fine, ma sottolinea che condizioni di lavoro dignitose per il personale esterno dovrebbero, se del caso, costituire per principio una considerazione prioritaria negli appalti pubblici del Parlamento;

Altre questioni

20. ribadisce la sua richiesta all'Ufficio di presidenza, approvata in Aula in diverse occasioni, di avviare i lavori su una soluzione tecnica affinché i deputati possano esercitare il diritto di voto a distanza, durante il congedo di maternità o paternità, durante una malattia di lunga durata o in circostanze di forza maggiore, sfruttando gli insegnamenti tratti all'epoca della pandemia sugli aspetti tecnici di tale metodo di votazione;

21. ritiene che il Parlamento dovrebbe dare l'esempio per quanto riguarda i diritti delle persone con disabilità, sia in quanto datore di lavoro che in quanto istituzione pubblica; accoglie con favore la politica del Parlamento volta a garantire l'uso pienamente indipendente dei suoi edifici da parte delle persone con disabilità e sostiene ulteriori misure e adeguamenti che siano necessari a tale riguardo; osserva che il bilancio prevede a tal fine 3,7 milioni di EUR;

22. rileva che le spese di missione dei deputati e del personale ammontano a 116 milioni di euro nel bilancio del Parlamento; chiede una riflessione da parte degli organi del Parlamento sulle pratiche di missione e una revisione delle norme e delle prassi in materia con l'obiettivo generale di ridurre il numero di missioni e i relativi costi finanziari e

ambientali; chiede, in tale contesto, di limitare l'uso dei voli in classe business per i deputati e il personale, nonché l'uso dei voli nei casi in cui sia possibile viaggiare in treno;

23. ricorda che, durante la concertazione lo scorso aprile tra l'Ufficio di presidenza e la commissione per i bilanci sul progetto preliminare di stato di previsione del Parlamento europeo per il 2025, il Segretario generale si è impegnato ad avviare, entro la fine del 2024, discussioni con gli organi direttivi competenti sulla possibilità di consentire agli APA, a determinate condizioni, di accompagnare i deputati al Parlamento europeo nelle delegazioni e missioni ufficiali; deplora che finora non siano stati compiuti progressi; invita il Segretario generale a portare avanti il suo impegno in tal senso ai fini di una soluzione da sottoporre agli organi competenti senza ulteriori indugi;

24. accoglie con favore l'eccezionale aumento del 10 % delle borse di studio per ciascun tirocinante nel 2026, con una dotazione prevista di 1 milione di EUR nel 2026 per aiutarli a far fronte all'aumento dei costi abitativi a Bruxelles e Lussemburgo;

25. stabilisce lo stato di previsione per l'esercizio 2026;

26. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione e lo stato di previsione al Consiglio e alla Commissione.

ALLEGATO: PROGETTO DI STATO DI PREVISIONE